

Premio Terna 02: l'arte contemporanea si "gioca" sul Web

24. Giugno 2009, 20:11 Uhr [Grazia Iadarola](#)



ROMA - Si protrarrà fino al 10 ottobre 2009 la **seconda edizione del Premio Terna** dedicato all'arte contemporanea. Un Premio giovane e dedicato ai giovani, finalizzato alla promozione degli artisti e dell'arte contemporanea attraverso una formula innovativa di sinergia tra impresa e cultura. Un Premio che ha come canale preferenziale il web, sia per quanti vogliono iscriversi sia per la possibilità da parte del pubblico di poter votare la propria opera preferita. Ad un mese dal via sono già più di cento le opere iscritte, segno dell'importanza di un

Premio che mette in rete l'energia degli artisti già affermati e di quelli emergenti, coniugando ricerca e competizione, trasmissione di valori e di idee, iniziativa pubblica e privata. Gli artisti potranno iscriversi in una delle quattro categorie in gara: **Gigawatt** e **Megawatt**, rispettivamente per artisti under e over 35 che operano in Italia, **Connectivity** per gli artisti italiani e non, che operano stabilmente a New York City e, ad invito per gli artisti già affermati, nella categoria **Terawatt**.



“**Energia: Umanità = Futuro: Ambiente.** *La proporzione per una nuova estetica*“: è il tema della seconda edizione del Premio sul quale gli artisti sono invitati ad esprimere la propria creatività.

«Energia, Umanità, Futuro e Ambiente sono termini che consideriamo strettamente connessi - afferma **Gianluca Marziani**, curatore del Premio insieme a **Cristiana Collu** - quattro parti di una formula che dovremmo portarci sempre appresso come un mantra laico da applicare alle nostre

azioni quotidiane. Il tema - continua Marziani - vuole essere un'indicazione per gli artisti, una sorta di accesso percorribile su cui canalizzare i caratteri creativi, lo stile personale, la grammatica estetica e i concetti che l'opera porta con sé. Vogliamo che gli artisti si sentano canalizzati ma non vincolati, ispirati ma non obbligati. Ci interessa che il tema aperto sia una detonazione, uno spunto su cui indirizzare la propria consuetudine linguistica».

Can we make the difference? È questa la domanda che pone invece, **Cristiana Collu**, direttore dal 1997 del MAN - Museo d'Arte della Provincia di Nuoro - “*Cogliere questa sfida significa puntare sui giovani e sulle donne. Offrire opportunità e accettare il rischio, non disperdere le giovani generazioni, massima forza biologica e ideativa di cui una società dispone, e il coraggio di essere femminili, di esprimere i valori, che si traducono in attitudini che producono valore attraverso connessioni e incontri tra persone che coniugano identità e differenza. Nel caso del Premio Terna - aggiunge Collu - la differenza aggiunge e non toglie, distingue e non omologa. Il suo fare la differenza non sarà mettersi in competizione, giocare al più bravo, ma concorrere a costruire le migliori condizioni sotto l'egida della qualità e della sensibilità, perché il futuro appartiene a*

coloro che hanno il coraggio di credere alla bellezza dei propri sogni, e dietro ogni impresa di successo, c'è qualcuno che ha preso una decisione coraggiosa“.



Opere “in mostra” nella galleria virtuale degli artisti. È una delle novità della seconda edizione: gli artisti, che potranno iscriversi direttamente sul sito **www.premioterna.com** - fino al 10 ottobre 2009 - e avranno a disposizione un proprio “profilo d’artista” dove mettere “in mostra” alcune proprie opere oltre a quella in concorso.

Il web si conferma quindi come canale privilegiato di comunicazione del Premio: il pubblico potrà votare sul sito l’opera preferita, a prescindere dalla categoria, decretando il vincitore del **“Premio Online“**.

Uomo, laureato e con un’età compresa tra i 36 e i 50 anni: è l’identikit dei primi 100 artisti (a partire dal 26 maggio 2009). Sono per la maggior parte uomini gli iscritti alla seconda edizione del premio (79,6%) rispetto al 20,4% di donne. Il 41,8% degli iscritti ha un’età compresa tra i 36 e i 50 anni, il 29,1% ha più di 50 anni, il 26,2% appartiene ai 26-35 anni e i giovanissimi tra i 18 e i 25 anni toccano quota 2,9%.

La categoria di iscrizione più gettonata è, quindi, con il 70% di adesioni, quella dei megawatt, riservata agli over 35; il 29,1% degli artisti concorre nella categoria gigawatt, pensata per i partecipanti under 35.

Boom di iscrizioni soprattutto dal Centro Italia, anche se le opere degli artisti provengono da tutta la Penisola. Sono 17 le regioni coinvolte fino a questo momento: il 17,5% risiede nel Lazio (18 iscritti), il 14,6% in Campania (15), il 9,7% in Lombardia (10), l’8,7% in Emilia Romagna e Puglia (9), il 7,8% in Piemonte (8) e il 5,8% in Calabria (6). Presenti anche Basilicata, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Sicilia, Toscana, Friuli Venezia Giulia Liguria e Veneto. E non solo.

Il Premio Terna entra in **Connectivity** con New York: dal 25 giugno al 12 luglio i vincitori della prima edizione del concorso esporranno le proprie opere presso il Chelsea Art Museum, punto d'incontro e destinazione di mostre e lavori provenienti da tutto il mondo.

La mostra, curata da Gianluca Marziani, sarà accompagnata da un catalogo ideato con i contributi fotografici e di testo degli artisti, per presentare a New York la loro ricerca visiva e offrire un punto di vista speciale sull'Italia.

La mostra al Chelsea Art Museum è il primo passo verso l'internazionalizzazione del Premio Terna, nata con il sostegno del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** e in collaborazione con il **Ministero degli Affari Esteri**, con l'obiettivo di stabilire un'interconnessione tra gli artisti italiani e stranieri, in un'ottica di condivisione e scambio di esperienze. Il progetto prevede che ogni anno venga scelta una capitale mondiale dell'arte contemporanea con la quale entrare in *connectivity*.

L'internazionalizzazione è uno degli elementi innovativi della seconda edizione del Premio Terna. L'introduzione nella giuria di figure internazionali di rilievo quali **Matthew Higgs**, Direttore del White Columns di New York e **Vicente Todolì** Direttore della Tate Modern Gallery di Londra e l'assegnazione agli artisti vincitori dei primi premi di "Artist Residency Program" a Roma e New York, sono ulteriori elementi che confermano la vocazione internazionale del progetto. La giuria sarà inoltre composta dall'architetto **Massimiliano Fuksas**, da [Marco Senaldi, Critico d'arte e Professore di Cinema e Arti Visive all'Università di Milano Bicocca](#), dal regista **Giuseppe Piccioni**, da **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo**, Presidente della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e **Luigi Ontani**, artista e vincitore della scorsa edizione del Premio.

Tra le novità di rilievo il **Comitato Galleristi**, coordinato dall'art advisor **Francesco Cascino** e composto da sei tra le più rappresentative e prestigiose gallerie italiane, che sceglierà tra i finalisti del concorso altri due vincitori (uno per la categoria Megawatt, uno per la Gigawatt).

L'introduzione della categoria galleristi nasce con l'obiettivo di promuovere un dialogo ancora più costruttivo tra gli artisti e il mercato.

*"Il gallerista - afferma, infatti, **Cascino** - è l'unica figura professionale deputata, nella vita vera, allo sviluppo degli artisti e delle loro carriere. È una figura chiave nel panorama delle competenze necessarie a costruire un contesto evoluto di gestione che meriti questo nome, tanto che lavorare con un gallerista o con un altro, per un artista, fa la differenza. Abbiamo insistito sul concetto di sistema lo scorso anno - continua - per cui in questa edizione insistiamo ancora di più nel passaggio di concretizzazione dei modelli, chiedendo ai galleristi italiani, attraverso l'associazione di categoria ed il suo presidente, di affiancarci in questo tentativo di alleanza tra l'arte e il Paese e tra tutti gli operatori del settore. Un settore che nei Paesi evoluti è al primo posto tra gli interessi nazionali e che, in altri tempi, è stato il vanto italiano per eccellenza. Ma l'eccellenza prevede aggiornamento continuo e interconnessione tra competenze, sensibilità ed esperienze. Il futuro - conclude Francesco Cascino - si costruisce tenendo presente il passato ma anche e soprattutto costruendo solidi ponti tra le epoche che resistano ad ogni tipo di scossa e si lascino attraversare solo da forti energie rinnovate".*

Maggiore e ancora più mirata sarà la selezione degli artisti partecipanti: tre vincitori invece di sette e 30 finalisti invece di 50 per ognuna delle tre categorie - Megawatt, Gigawatt, Connectivity.

Ai vincitori premi in palio per un valore complessivo di **185 mila euro**, distribuiti tra le categorie in concorso. **Il primo premio della categoria Terawatt, del valore di 100 mila euro** vedrà 70.000 euro destinati ad un'iniziativa sociale in ambito culturale e artistico e i rimanenti 30 mila euro andranno all'artista vincitore. **A quanti saliranno sul gradino più alto del podio nelle categorie Megawatt e Gigawatt sarà assegnato un *artist residency program* di tre mesi a New York,** mentre il **vincitore della categoria Connectivity sarà premiato con tre mesi di permanenza a Roma.** I secondi e i terzi classificati vinceranno premi acquisto del valore di 4.000 e 3.000 euro. L'artista più votato dalla giuria popolare del voto *on line* riceverà invece un premio acquisto del valore di 4.000 euro.

In “proporzione”, quindi, è un'occasione che vale la pena di essere colta.